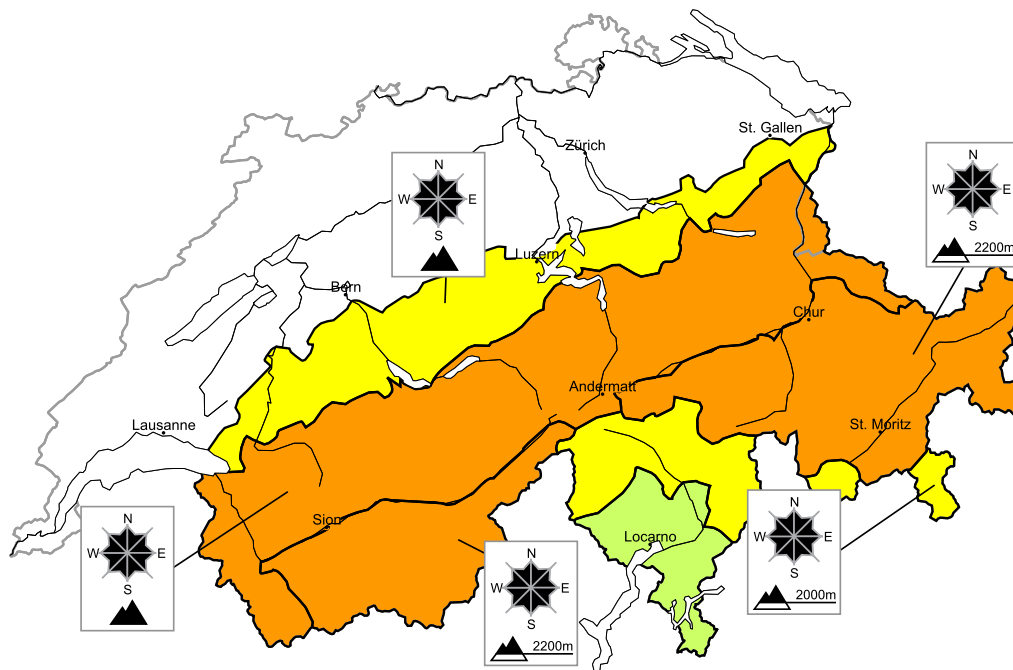


In molti punti marcato pericolo di valanghe asciutte e bagnate

Edizione: 4.1.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 4.1.2015, 17:00

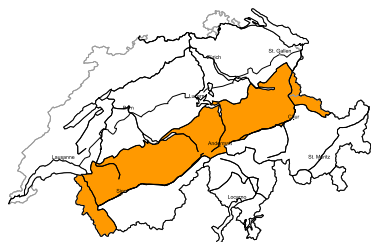
Pericolo valanghe

aggiornato al 4.1.2015, 08:00



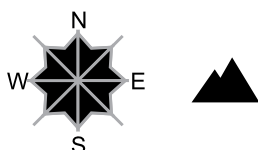
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

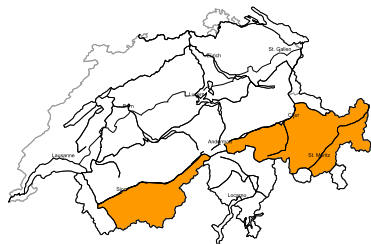
Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono previste valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2000 m circa. Ciò a tutte le esposizioni e soprattutto alle quote di bassa e media montagna. Sono possibili colate dalle scarpate. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà nel corso della giornata.

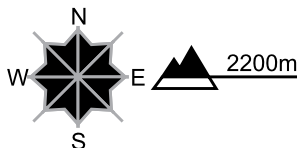
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente coinvolgere il manto di neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Esse possono distaccarsi facilmente. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Principalmente nel nord dei Grigioni e nella Bassa Engadina sono possibili valanghe spontanee.

Inoltre si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi alle quote di media montagna. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà nel corso della giornata.

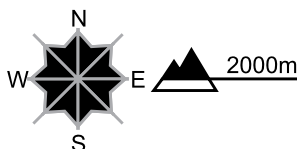
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Esse sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate umide. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi alle quote di media montagna.

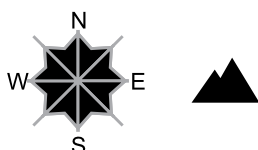
regione D

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi

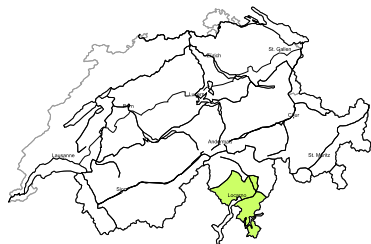


Descrizione del pericolo

A tutte le esposizioni sono previste valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Con il raffreddamento, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.1.2015, 17:00

Manto nevoso

Con le temperature miti attorno a Capodanno e la debole pioggia di venerdì il manto nevoso si è umidificato fino a un'altitudine di 2200 m circa, sui pendii esposti a sud anche a quote più elevate. Di notte si è formata una crosta. Nelle regioni a nord della cresta principale delle Alpi, soprattutto in alta quota gli strati di neve più recenti poggiano su neve vecchia a cristalli sfaccettati che presenta una debole coesione e ingloba croste. Tale situazione è particolarmente marcata nelle regioni interessate del Vallese e dei Grigioni, dove le valanghe possono in alcuni casi ancora subire facilmente distacco in questi strati profondi. Soprattutto sul versante nordalpino, alle quote di bassa e media montagna, sui pendii ripidi erbosi la neve scivola sul terreno. Questi distacchi verranno ora favoriti ulteriormente dalla pioggia. Ad alta quota e in alta montagna il vento sostenuto proveniente da nord ovest trasporta la neve a debole coesione. Sul versante sudalpino il manto nevoso, rimaneggiato dal vento proveniente da nord, presenta una struttura più favorevole e risulta in molti punti ben consolidato. Qui i distacchi possono interessare soprattutto gli strati di neve superficiali.

Retrospectiva meteo di sabato, 3.1.2015

Dopo una notte per lo più serena, sabato mattina la nuvolosità è rapidamente aumentata a partire dalle regioni nord occidentali. Attorno a mezzogiorno, sul versante nordalpino sono progressivamente iniziate precipitazioni.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni nord occidentali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento ha ruotato da nord ovest a ovest e in molte regioni è stato da moderato a forte.

Previsioni meteo sino a domenica, 4.1.2015

Nella notte fra sabato e domenica, specialmente sul versante nordalpino sono previste precipitazioni in parte intense. Inizialmente il limite delle neviccate si collocherà in una fascia compresa fra i 1600 e i 2200 m, scendendo poi a 1000 m circa nelle regioni occidentali e a bassa quota in quelle meridionali fino a mezzogiorno, quando le precipitazioni si esauriranno. Successivamente, verso ovest il tempo sarà via via più soleggiato.

Sul versante sudalpino il tempo sarà per lo più soleggiato. Deboli neviccate attraverseranno la cresta principale delle Alpi.

Neve fresca

- Regioni a nord di una linea Rodano-Reno, Basso Vallese occidentale estremo, Prättigau nord: dai 30 ai 50 cm
- Restanti parti del Vallese, così come del nord e centro dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: meno di 10 cm, nel Ticino centrale e nel Sottoceneri tempo asciutto

Temperatura

La temperatura scenderà nettamente e sul mezzogiorno a 2000 m sarà compresa tra -4 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -10 °C in quelle orientali

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da nord ovest; in Ticino forte fin nelle valli, proveniente da nord

Tendenza sino a martedì, 6.1.2015

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Lunedì

Inizialmente nelle regioni orientali sarà presente ancora un po' di nuvolosità residua. In seguito, come era già avvenuto nelle altre regioni, il tempo sarà soleggiato. Il vento proveniente da nord ovest si attenuerà progressivamente. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato e ancora ventoso.

Martedì

In montagna sarà soleggiato con temperature più miti. Nelle regioni settentrionali il limite superiore della nebbia alta si collocherà attorno ai 1000 m circa.